

Rapporto di Riesame Iniziale 2013

**Corso di laurea magistrale in Scienze Filosofiche e Storico-filosofiche
Classe LM 78
Università degli Studi di Cagliari**

Denominazione del Corso di Studio: Laurea Magistrale in Scienze filosofiche e storico-filosofiche

Classe: LM 78

Sede: Cagliari

Gruppo di Riesame:

Prof. Pier Luigi Lecis (Coordinatore Corso di Studi)

Prof. Pierpaolo Ciccarelli (Docente del Cds e Referente per la Qualità)

Prof. Luca Vargiu (Docente del Cds e Membro del GAV)

Dr.ssa Monica Mura (Tecnico Amministrativo)

Dott. ssa Marika Fanni (Rappresentante Studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **18/02/13**

- Seduta del Consiglio di Cds che ha discusso i criteri generali e nominato i membri del Gruppo di Riesame.

- **1/03/13, 4/03/13, 5/03/13**

- Sedute del Gruppo di Riesame oggetto dell'esame durante seduta o incontro: discussione e stesura finale della Relazione.

Presentata e approvata in Consiglio del Corso di Studio il: **7/03/13**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studi

I partecipanti sono al corrente degli obiettivi e delle modalità di elaborazione del rapporto di Riesame. Il lavoro è stato svolto con l'ausilio del Manager Didattico dott.ssa Myriam Viglino. La Commissione per il Riesame si è basata sul lavoro di analisi precedentemente svolto dalla Commissione Didattica Paritetica e dal Gruppo di Autovalutazione che ha steso il Rapporto di Valutazione (RAV). Avvalendosi di questo materiale e della documentazione di supporto, il Rapporto di Riesame individua, come richiesto, alcune criticità su cui proporre azioni correttive la cui efficacia risulti verificabile entro il prossimo anno accademico. I membri del Consiglio hanno avuto modo di prendere visione della relazione relativa al Corso di Laurea in Filosofia e di quella concernente la Laurea Magistrale in Scienze filosofiche e storico-filosofiche.

Il Coordinatore ringrazia a nome di tutto il Consiglio il Gruppo di Riesame per l'impegno profuso e per i risultati del lavoro, svolto in tempi assai ristretti. Il Consiglio approva all'unanimità entrambe le relazioni e si impegna all'attuazione delle azioni correttive individuate con le iniziative e le risorse necessarie

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A1-b

Attrattività. Per quanto riguarda i dati dei test di ingresso, si registra un lieve calo dei partecipanti e degli iscritti, ma un netto miglioramento della preparazione personale: nell'a.a. 09/10, dei 23 partecipanti (di cui solo 9 giudicati in possesso di adeguata preparazione personale) se ne sono iscritti 16; nell'a.a. 10/11, dei 27 partecipanti (di cui ben 25 giudicati in possesso di adeguata preparazione personale), se ne sono iscritti 19; nell'a.a. 11/12, dei 17 partecipanti (di cui tutti sono risultati in possesso di adeguata preparazione personale), se ne sono iscritti 14.

Esiti didattici. Le dispersioni tra il primo e il secondo anno sono in calo: 2 nell'a.a. 2009/10, 2 nell'a.a. 2010/11, 0 nell'a.a. 2011/2012 e non sembrano comunque costituire un dato preoccupante. Basso è anche il numero di studenti che alla fine del primo anno non ha acquisito crediti: 2 nell'a.a. 2009/2010, 1 nell'a.a. 10/11 (6, nell'a.a. 11/12, ma si tratta di un dato sicuramente non attendibile, a motivo del ritardo nella registrazione degli esami). Per quanto riguarda gli studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito un numero di crediti pari da 1 a 60, la devianza standard è accettabile: 10,62 nell'a.a. 09/10 e 15,62 nell'a.a. 10/11, 7,68 nell'a.a. 11/12. La devianza standard sale invece presso gli iscritti al secondo anno: 22,45 nel 09/10 e 21,58 nel 10/11. I dati percentuali degli studenti fuori corso, in relazione all'estrazione dati dal programma ESSE 3 del mese di Febbraio 2012, sono i seguenti: 10 per la coorte 2009/2010 (unico dato attualmente disponibile). In termini percentuali si tratta del 62,5% e costituisce dunque un'area da migliorare. Occorre segnalare come **punto di forza** che un discreto numero di studenti della magistrale decide di usufruire del soggiorno Erasmus traendone ampio profitto, per completare il curriculum con esami (spesso anche soprannumerari) non presenti nell'offerta formativa del corso di laurea, per migliorare le proprie conoscenze linguistiche, talvolta apprendendo una seconda lingua straniera, e per impostare la tesi di laurea in biblioteche specialistiche. Il periodo trascorso all'estero non comporta, di norma, un significativo rallentamento della carriera.

Laureabilità. Le informazioni a riguardo fornite dalla banca dati ESSE 3 non sono sufficienti per la valutazione.

Aree da migliorare. Intraprendere iniziative per diminuire gli studenti fuori corso intese anzitutto ad individuare le cause del fenomeno. Colmare alcune lacune nell'offerta didattica (insegnamenti di logica, filosofia della scienza e filosofia del linguaggio), progettando le necessarie modifiche di orientamento, in vista del conseguimento di maggiori abilità comunicative.

* I dati sono tratti dalle schede Dat, documentate nel RAV 2011/2012 e dal sito Internet: <http://people.unica.it/scienze/filosofiche/estorico-filosofiche/requisiti-di-trasparenza/>

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013

Scheda A1 -c	
PUNTI CRITICI	POSSIBILI AZIONI CORRETTIVE
Elevato tasso di fuori corso	<p>Monitoraggio, a cura dei tutor didattici, sotto la guida della Commissione orientamento, degli studenti fuori corso per individuare eventuali criticità dell'iter formativo, al fine di predisporre piani di recupero individuali.</p> <p>Il monitoraggio dovrà essere avviato a marzo 2013 (elaborazione delle schede-intervista), in modo da avere i primi dati a giugno 2013 e intraprendere eventuali azioni correttive entro l'inizio dell'a.a. 2013/14. A distanza di un anno dalle azioni intraprese, si valuteranno e si discuteranno in sede di Consiglio di Corso di Studio i risultati del monitoraggio.</p>

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Scheda A2-b

Sono state istituite modalità di monitoraggio delle opinioni degli studenti, ma sono da segnalare significative riserve. L'unica verifica delle opinioni degli studenti sono i questionari di verifica della didattica, che 1) non sono pubblici, se non nel riassunto generale e 2) sono limitati a un numero insufficiente di attività didattiche valutate (soltanto 5).

(v. questionario al link:

http://www.unica.it/UserFiles/File/Valutazione%20didattica/2011/1_sem/cds/20_43_QVD_CDS_1_SEM_2011.pdf)

Punti di forza. Per quanto riguarda l'organizzazione generale del CdS (corrispondenza dei programmi d'esame al peso in crediti, orari di ricevimento e disponibilità dei docenti, materiale didattico e strutture), non sono pervenute segnalazioni negative.

Aree da migliorare. Occorre incrementare la consistenza e la circolazione dei materiali disponibili, tenendo conto delle cause che hanno limitato finora la loro raccolta e il loro impiego.

c – AZIONI CORRETTIVE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013

Scheda A2-c

Punto critico

1) Non vengono utilizzati i risultati della valutazione della didattica degli studenti ai fini di una valutazione collegiale dell'adeguatezza percepita dello svolgimento del percorso formativo e dell'adeguatezza percepita delle conoscenze preliminari.

L'azione correttiva richiede anzitutto un chiarimento sulle ragioni dell'incompletezza dei dati pervenuti (soprattutto in relazione al sistema di valutazione legato alle procedure di iscrizione online agli esami). Tenuto conto di ciò, si propone comunque di discutere in apposita seduta del Consiglio di CdS (da tenersi entro l'autunno 2013) gli esiti generali dello scrutinio delle schede di valutazione della didattica.

Punto critico

2) Mancano strumenti di rilevazione delle opinioni degli studenti sui seguenti punti:

- adeguatezza percepita dell'attività del personale di supporto alla didattica;
- adeguatezza percepita della supervisione allo svolgimento dell'elaborato per la prova finale;
- adeguatezza percepita del servizio orientamento in ingresso;
- adeguatezza percepita del servizio di assistenza in itinere fornito dai tutor;
- coerenza percepita tra pianificazione dello svolgimento e svolgimento del percorso formativo;
- adeguatezza percepita del servizio di segreteria studenti;
- apprezzamento delle infrastrutture (aule, biblioteche ecc.).

L'azione correttiva mira a portare avanti un monitoraggio delle opinioni degli studenti su tali punti, a cura delle diverse figure tutoriali del CdL, coordinate dalla Commissione orientamento.

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A3-b

Per la documentazione v. <http://people.unica.it/scienze/filosofiche/storico-filosofiche/requisiti-di-trasparenza/situazione-occupazionale-laureati/> e Alma Laurea, con i soli dati disponibili, relativi al 2011, <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2011&corstipo=LS&ateneo=70004&facolta=374&gruppo=tutti&pa=70004&classe=11200&postcorso=tutti&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione>

Avviando una revisione che tenga conto dell'esperienza degli ultimi anni e dei criteri di accreditamento fissati dal DM 47/2013, il Cds conferma l'Ordinamento esistente; gli sbocchi professionali sono così identificati: lavoro con responsabilità gestionali, dirigenziali e progettuali nelle amministrazioni pubbliche e private, nel campo dell'informazione e della comunicazione, in quello dell'organizzazione culturale; insegnamento nelle Scuole secondarie. I dati disponibili (a partire dal 2010) sono frammentari e incompleti; al momento risulta perciò difficile individuare precise tendenze nell'andamento dei livelli di occupazione. Si segnala l'alto numero di laureati che accede al livello della formazione post-Lauream. Il dato disponibile indica un'alta percentuale di laureati che frequentano tirocini e corsi di formazione professionalizzanti (46,2% nel 2010, 54,2% nel 2012). Nel 2010 il 20-25% dei laureati si è avviato alle carriere dell'insegnamento e della ricerca. Una valutazione adeguata dell'iter formativo rispetto agli sbocchi professionali deve essere rimandata agli anni prossimi, quando la rilevazione statistica fornirà dati significativi per ampiezza e qualità. Al momento il dato è riferito a 11 laureati, di cui solo 8 hanno risposto; su molte questioni importanti (tipo di lavoro, tempo trascorso alla ricerca della prima occupazione, conferma del lavoro precedente, pertinenza rispetto al titolo di studio) non si dispone di materiali.

Negli anni scorsi, con il passaggio al nuovo Ordinamento (DM 270/2004), il Regolamento non prevedeva specifici CFU per le attività di tirocinio, riservando alle competenze linguistiche i CFU della tipologia di cui all'art. 10, c. 5, lett. d). Per questa ragione non sono stati organizzati tirocini a livello di CdL; la valutazione pertinente è stata espressa in crediti soprannumerari. Le attività di informazione su sbocchi professionali e accompagnamento al lavoro si sono svolte nelle giornate di presentazione ufficiale del CdL, all'inizio dell'A.A. Questo punto è stato ripetutamente discusso, in sede di Consiglio di CdL come area critica su cui intervenire (v. RAV e seduta Consiglio CdS 24/2/2012).

Punti di forza. Solidità e ampiezza della prospettiva culturale fornita al laureato, condizione, questa, per sviluppare flessibilità nella preparazione e disponibilità alla revisione dei propri abiti mentali, che vengono sempre più richiesti dal mercato del lavoro.

Aree da migliorare. Circolazione delle informazioni sulla normativa e sulle tendenze del mondo del lavoro. Crediti tirocini formativi.

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013

Scheda A3-c

PUNTI CRITICI A3	POSSIBILI AZIONI CORRETTIVE
Mancanza di informazioni riguardo alla normativa e alle tendenze del mondo del lavoro	1) Promuovere, entro il primo semestre dell'a.a. 2014/15, a cura della Commissione di Orientamento, incontri con rappresentanti del mondo del lavoro (dirigenti e funzionari del Centro regionale di programmazione e dell'Agenzia regionale del lavoro, Settore tirocini e Promozione della cultura d'impresa) al fine di informare gli studenti sulla normativa e sulle tendenze del mercato del lavoro. 2) Promuovere, entro il primo semestre dell'a.a. 2014/15, a cura della Commissione di Orientamento, incontri con responsabili del tirocinio formativo attivo (TFA) al fine di informare gli studenti sulle modalità di reclutamento degli insegnanti 3) Aumentare e documentare la frequenza degli incontri del comitato di indirizzo per verificare la funzionalità delle competenze in uscita rispetto agli sbocchi professionali previsti
Mancanza di una organica offerta di tirocini formativi	4) Incaricare la Commissione didattica del compito, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Cds, dell'inserimento, nell'offerta formativa del prossimo a.a. di specifici CFU da attribuire per tirocini e stage, utilizzando la rete di convenzioni esistenti a livello di Facoltà e progettazione di nuove convenzioni.